

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 56 DEL 19 DICEMBRE 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI (D. LGS N. 118/2011 - D. LGS N. 126/2014)

Il giorno 19 DICEMBRE 2018 alle ore 21:05 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHILEGA LINO	LAUDINI ROBERTO
BAGNARI CHIARA	MARCONI ROBERTO
BALDINI GIACOMO	MONTI LAURA
BASSI CANDIA	PAGANI LORENZA
BEDESCHI FEDERIGO	PANFIGLIO ELIANA
BOSI SIMONETTA	PASI NICOLA
DE BENEDICTIS LORENZO	(*)
ERCOLANI CRISTIANO	PULA PAOLA
FABBRI CLAUDIO	RICCI PICCILONI ILARIA
FOSCHINI OTTAVIANA	ROSSI ELISA
GARUFFI ANNA	SALVATORI RITA
GHERARDI PAOLO	VALMORI VERONICA
GRANDI ALBERTO	VERLICCHI SILVANO
GUERRA DAVIDE	ZANELLI DANILO
LACCHINI MIRCO	ZANNONI FRANCESCO
LANDI LEA	

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHILEGA LINO - BAGNARI CHIARA - BOSI SIMONETTA - FABBRI CLAUDIO - GRANDI ALBERTO - LANDI LEA - PAGANI LORENZA - RICCI PICCILONI ILARIA - ROSSI ELISA - VALMORI VERONICA - ZANNONI FRANCESCO

(*) *Il Consigliere IVO PASQUALI, prematuramente scomparso, sarà sostituito in una prossima seduta.*

Presenti: 19

Assenti: 11

Presiede il Sig. BALDINI GIACOMO

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: VERLICCHI SILVANO - GARUFFI ANNA - MARCONI ROBERTO

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Il Presidente del Consiglio Giacomo Baldini in accordo con i Gruppi, comunica che il punto di cui all'oggetto e i punti di cui alle deliberazioni di Consiglio nn. 54 e 55 adottate in data odierna, saranno trattati congiuntamente in quanto fanno parte del più ampio procedimento del Bilancio e già esaminati nella Conferenza dei Capigruppo, per poi obbligatoriamente procedere con separata votazione.

La discussione viene materialmente riportata nella deliberazione di Consiglio n.54 adottata in data odierna.

Si da atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/11/2013 (n° 92164) l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata ammessa a partire dall'esercizio 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

- ai sensi dell'art. 151 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili e generali applicati e prevede che gli Enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge;

- l'art. 174 - comma 1 - dello stesso D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011, dispone che *“lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Visto il D. Lgs 23/6/2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - *“Testo Unico degli Enti Locali”*, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 - *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Visto l'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 *“Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23*

giugno 2011, n. 118” convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto l'art. 6 del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi” - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;

Visto l'art. 5 del Decreto Legge 06/07/2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;

Visto il D.L. n. 50 del 24/04/2017 - *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21/06/2017;

Visto il Decreto Legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;

Visto l'art 53 comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n. 488 in cui si prevede: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento "*;

Richiamato inoltre l'art. 1 - comma 169 - della Legge n. 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto il disegno di legge di Bilancio 2019 in corso di approvazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 22 novembre 2018, in merito alla proroga al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2019;

Preso atto che è in corso di pubblicazione il Decreto del Ministero dell'Interno che accoglie il parere della Conferenza Stato Città del 22 novembre 2018 per il differimento del termine della deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2019;

Viste le previsioni dei Responsabili dei Servizi riguardanti le entrate e le spese da iscrivere nel Bilancio 2019/2021;

Richiamate:

- la determinazione n. 17947 del 24/10/2018 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto “concessione alle Unioni di Comuni di contributi annualità 2018 ai sensi del PRT 2018-2020 (D.G.R. N. 1179/2018);
- la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1179 del 23/07/2018 avente ad oggetto “nuovo programma di riordino territoriale 2018-2020 (L.R. n. 21/2012 e ss.mm.ii.);

Preso atto:

- che lo schema di bilancio di previsione finanziario, così come previsto dall’art. 11 del D. Lgs n. 118/2011, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;
- che il bilancio è redatto per missioni e programmi di cui agli art. 13 e 14 del D. Lgs n. 118/2011 e costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all’art. 3;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell’importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell’ente e all’erogazione di pubblici servizi, mentre le spese di investimento sia finanziate da risorse a residuo che da risorse in competenza sono contabilizzate secondo il nuovo sistema contabile (D. Lgs n. 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell’esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il “percorso” di attuazione dell’investimento;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Unione n. 115 del 19/7/2018 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Unione n. 33 del 25/7/2018 è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021, così come previsto dall’art. 170 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000 in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione (*All. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011*);
- con delibera di Giunta Unione n. 186 del 15/11/2018 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale, presentata al Consiglio dell’Unione nella seduta del 21/11/2018 (delibera n° 49);
- con delibera di Giunta Unione n. 187 del 15/11/2018 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2019/2021, presentato al Consiglio dell’Unione nella seduta del 21/11/2018 (delibera n° 50);
- con delibera di Consiglio dell’Unione n. 54 in data odierna è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;

Visti:

- il Bilancio di previsione 2019/2021 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni

singolo Titolo e tipologia di entrata e di ogni Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato di spesa;

- il Documento Unico di Programmazione aggiornato per il triennio 2019/2021, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che lo schema di Bilancio 2019/2021 è stato predisposto nelle more di approvazione della *“Legge di Bilancio 2019”* e comunque risulta coerente con le disposizioni in essa contenute;

Dato atto che è stato istituito il *“Fondo crediti di dubbia esigibilità”* ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011:

- € 1.750.846,68 accantonamento al 31/12/2018
- € 241.000,00 iscritti nel bilancio 2019
- € 241.000,00 iscritti nel bilancio 2020
- € 241.000,00 iscritti nel bilancio 2021;

Vista la delibera di Consiglio n. 54 adottata in data odierna con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, il Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e dell'elenco dei lavori da realizzarsi nell'anno 2019, ai sensi del Decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (art. 21 - comma 1 - D. Lgs n. 50/2016);

Dato atto:

- che lo Schema di Bilancio 2019/2021 è stato presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 21/11/2018 (delibera n° 50) unitamente agli allegati e alla relazione del Revisore Unico dei Conti e che i Consiglieri, in data 29/11/2018, sono stati avvisati della facoltà di presentare, a norma dell'art. 174 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente Regolamento di contabilità, emendamenti agli schemi di bilancio;

- che la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 è stata presentata al Consiglio dell'Unione nella seduta del 21/11/2018 (delibera n° 49) unitamente alla relazione del Revisore Unico dei Conti;

Dato atto che in merito al Bilancio di previsione 2019/2021 non sono pervenuti emendamenti o osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, nominato con atto di Consiglio dell'Unione n. 44 in data 28/6/2017, sul Bilancio di Previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato “C”*);

Vista la delibera di Giunta Unione n. 198 del 06/12/2018 che approva il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Art. 2 commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007 - Legge Finanziaria 2008 - Periodo 2019/2021);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle rette e tariffe approvate per l'anno 2019 e che in particolare sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n.201 del 13/12/2018 che approva le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa

Romagna per l'anno 2019 ed il tasso percentuale di copertura del costo di gestione degli stessi;

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 in data 03/02/2016 con la quale è stata approvato il nuovo Regolamento Generale delle Entrate dell'Unione;

Dato atto:

- che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato dai Comuni dell'Unione ad Hera S.p.a. dal 01/01/2014 a fronte della corresponsione da parte degli utenti ai Comuni della TARI con conseguente regolazione del corrispettivo per l'espletamento del servizio ad Hera S.p.a. da parte dei Comuni;
- che in data 10/12/2018 è stato approvato da parte di ATERSIR – Consiglio d'Ambito, autorità competente a norma di Legge regionale E.R., il piano economico finanziario della TARI per l'esercizio 2019 che evidenzia una diminuzione dell' 1% rispetto al 2018 e che le correlate tariffe saranno adottate dai Comuni entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 (28/02/2019);
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 66 del 26/04/2018 in forza degli indirizzi espressi dai Consigli dei Comuni dell'Unione, si approva l'affidamento ad Hera S.p.a. per l'anno 2018 della gestione della TARI (CARC);
- che la Giunta dell'Unione ha condiviso nella seduta del 13/12/2018 di proporre ai Consigli dei Comuni la conferma della prosecuzione dell'affidamento ad Hera S.p.a. della gestione della TARI (CARC) nei termini e con le modalità previsti dalla normativa di riferimento;

Dato atto inoltre che:

- il Bilancio di previsione 2019/2021 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- con deliberazione di Consiglio Unione n. 18 del 18/4/2018 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;
- con delibera di Giunta Unione n. 180 del 09/11/2018 è stato approvato il preconsuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 con determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018;
- nel Bilancio di previsione risultano iscritte quote di avanzo di amministrazione per complessivi € 5.145.344,30 così distinte:
 - € 4.970.094,57 destinate al finanziamento di spese correnti;
 - € 175.249,73 destinate al finanziamento di spese di investimento;
- il Bilancio di previsione 2019/2021 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 - 8 - 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore Organizzazione Risorse Umane dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 68782 del 03/12/2018;
- l'importo degli interessi per l'assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2017 (Art. 204 del decreto legislativo n. 267/200 come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 539 della L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015));
- la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con proprio atto definirà, distintamente per tutti i Comuni dell'Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada - Esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120;

Dato atto che:

- la spesa per incarichi iscritta nel Bilancio 2019 si riferisce ad attività istituzionali nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, comprese le eventuali difese legali ed altre forme di supporto all'attività amministrativa, finanziaria, ecc.;
- l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi 463/484), come integrato dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205), che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;
- il Patto Strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. n. 12 del 28/03/2018 ha valore di Piano Generale di Sviluppo art. 165 - comma 7 - del Decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che non si rende necessaria l'adozione:

- del Piano delle azioni e valorizzazioni immobiliari in quanto l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna possiede unicamente un immobile da destinare ad archivio acquisito con atto Notaio Palmieri Vincenzo di Lugo - Rep. n. 365126/38246 del 28/03/2013, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 56 del 19/12/2012;
- della verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

Dato atto che il sistema di contribuzione dei Comuni alla gestione prevede l'erogazione trimestrale in via anticipata all'Unione delle quote di competenza e che i Bilanci di previsione dei singoli Comuni, in relazione ai servizi trasferiti all'Unione, recepiscono in maniera speculare le gestioni in capo all'Unione;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione e il vigente Regolamento di contabilità e rilevato che per l'approvazione del Bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011;
- l'art. 5 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 - *"Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici"*, comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Vista la delibera di Giunta Unione n. 64 del 26/04/2018 ad oggetto - *"Bilancio Consolidato del gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed individuazione dei componenti del Gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017"* nella quale si individua, ai fini della redazione del Bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna", oltre all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, capogruppo, la Società "Lepida S.p.A" quale organismo partecipato.

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 39 del 26/09/2018 che approva il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017;

Dato atto, altresì, che sono stati messi a disposizione dei Consiglieri i Bilanci degli enti partecipati

al 31/12/2017, come previsto dall'art. 172 del TUEL e che tali Bilanci si conservano agli atti e sono pubblicati sul portale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione amministrazione trasparente - enti controllati;

Vista l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Allegato "D"*);

Dato atto che nell'ambito dell'attività di preparazione del Bilancio 2019/2021 la Giunta dell'Unione ha svolto specifici incontri, da ultimo martedì 11/12/2018, con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL-CISL-UIL e con l'Associazione Imprenditori.

Esaminato nella Conferenza dei Capigruppo dell'Unione allargata ai Capigruppo dei Comuni, alla Commissione Bilancio dell'Unione, alle Commissioni comunali delegate in materia, in data 10/12/2018;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Ragioneria, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 19 - Votanti 18 - Voti favorevoli 15 – Contrari 3 (Eliana Panfiglio – Lega Bassa Romagna, Paolo Gherardi – Lista Civica XMassa, Silvano Verlicchi – Lista Civica Per la Buona Politica) – Astenuti 1 (Anna Garuffi – Lista Civica Con i Cittadini);

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2019/2021 per la competenza e all'esercizio 2019 per la cassa, presentato nella seduta del 21/11/2018 (*delibera n° 50*) e relativi allegati redatti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 (*Allegato "A"*);
- 2) di approvare la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2019/2021, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 - comma 5 - del D. Lgs n. 118/2011, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato "B"*);
- 3) di dare atto che il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori 2019, ai sensi del Decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (art. 21 - comma 1 - D. Lgs n. 50/2016), approvati con atto n.54 adottato nella seduta in data odierna, costituiscono allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021;
- 4) di prendere atto della relazione favorevole del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di Bilancio di previsione 2019/2021 e documenti allegati, espresso in data 29/11/2018 (verbale n° 28 - *Allegato "C"*);
- 5) di prendere atto dell'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Allegato "D"*);

- 6) di approvare il prospetto (*Allegato "E"*) parte integrante del presente atto, contenente l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'Unione dei Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (*Art. 172 - comma 1 - lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000*);
- 7) di dare atto nell'esercizio 2017 nonché nel 1°, 2° e 3° trimestre 2018 sono stati rispettati i tempi medi di pagamento di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014;
- 8) di dare atto che per l'esercizio 2019 si prevede il rispetto dei tempi medi di pagamento di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014;
- 9) di prendere atto della delibera di Giunta Unione n. 198 del 06/12/2018 che approva il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Art. 2 commi da 594 a 598 della Legge n. 244/2007 - Legge Finanziaria 2008) - Periodo 2019/2021;
- 10) di prendere atto della delibera della Giunta dell'Unione n.201 del 13/12/2018 che approva per l'anno 2019 le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna determinando il tasso di copertura percentuale dei relativi costi di gestione;
- 11) di dare atto che il Bilancio di previsione 2019/2021 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 - 8 - 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del Dirigente Area Servizi Finanziari – Servizio Amministrazione del Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 68782 del 03/12/2018;
- 12) di dare atto che gli stanziamenti di Bilancio 2019/2021 relativi alle spese soggette a riduzione, così come in premessa individuate, sono congruenti ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge 30/7/2010 n. 122, dal D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012, come evidenziato nel prospetto contenuto nell'allegato "A" al Bilancio 2019/2021;
- 13) di dare atto che l'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017 convertito dalla Legge n. 96/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 e dall'articolo 27 - comma 1 - del D.L. n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano approvato il rendiconto 2017 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2018, presupposto rispettato dall'Unione dei Comuni;
- 14) di dare atto che l'Unione non è Ente soggetto al rispetto delle norme in materia di "Saldo di competenza finale" richiamate dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 11/12/2016 n. 232 - Art. 1 - commi 463/484), come integrato dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n.

205), che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

15) di dare atto che le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritte in Bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 19 - Votanti 19 - Voti favorevoli 16 – Contrari 3 (Elia Panfiglio – Lega Bassa Romagna, Paolo Gherardi – Lista Civica XMassa, Silvano Verlicchi – Lista Civica Per la Buona Politica) – Astenuti 0;

D E L I B E R A

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

Il Presidente

GIACOMO BALDINI

Il Segretario Generale

MARCO MORDENTI
